

Corso di aggiornamento
PREDISPOSIZIONE E VALUTAZIONE DEI PIANI DI
AUTOCONTROLLO SECONDO IL METODO HACCP

Dott. Paolo Cozzolino

Langhirano, 08.06.2012

EVOLUZIONE LEGISLATIVA EUROPEA

- Crisi BSE
- Crisi Diossina
- AFTA - IA

*Perdita di
fiducia del
consumatore*

***Spinta
definitiva al
cambiamento***

- 1. Problema della frammentazione dei controlli:
segmenti produttivi considerati separatamente**
- 2. Scarsa efficacia di una legislazione che punta al
controllo del prodotto finito e fornisce dettagli inutili
ai fini della sicurezza alimentare**
- 3. Le grandi crisi hanno avuto origine da problemi
connessi con l'alimentazione degli animali**

L'EVOLUZIONE NORMATIVA della UE

- **MERCATO UNICO (1989)**
- **LIBRO VERDE SULLA SICUREZZA ALIMENTARE (1997)**
- **LIBRO BIANCO SULLA SICUREZZA ALIMENTARE (2000)**
- **REGOLAMENTO 178/2002 SULLA SICUREZZA ALIMENTARE**
- **2004 EMANAZIONE PACCHETTO NUOVI REGOLAMENTI**
- **01/01/2006 ENTRATA IN VIGORE**
- **Novembre 2006 VISITA FVO IN ITALIA**

R.178/2002/CE

principi **generali** legislazione
alimentare

R. 882/2004/CE

controlli ufficiali mangimi e alimenti
salute e benessere animale

R. 852/2004/CE

igiene prodotti alimentari

R. 854/2004/CE

controlli ufficiali sui
prodotti di o.a.

**PACCHETTO
IGIENE**

R. 853/2004/CE

norme specifiche alimenti o.a.

Direttiva 2004/41/CE

abrogazione direttive
recanti norme sull'igiene
dei prodotti alimentari

R.183/2005/CE

igiene dei mangimi

Regolamento CE n2073/2005

criteri microbiologici

Il Controllo Ufficiale dopo 178/2002

Reg. 178/2002:

- La legislazione alimentare si basa sull'analisi del rischio;**
- La valutazione del rischio si basa sugli elementi scientifici a disposizione;**
- La gestione del rischio tiene conto dei risultati della valutazione del rischio;**
- Gli Stati membri applicano la legislazione alimentare e controllano e verificano il rispetto delle pertinenti disposizioni della medesima;**

Il Controllo Ufficiale dopo 178/2002

È responsabilità degli Stati Membri:

- Organizzare un sistema ufficiale di controllo;**
- Comunicare il rischio;**
- Attuare la sorveglianza della sicurezza degli alimenti e dei mangimi**
- Attuare altre attività di controllo che abbraccino tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione.**

178/2002 “OBBLIGHI”

- Operatori: garantire che nelle imprese da essi controllate gli alimenti soddisfino disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività e verificare che tali disposizioni siano soddisfatte
- Stati Membri:
 - Garantiscono applicazione legislazione alimentare organizzano sistema ufficiale di controllo (*sistema di allarme rapido*)
 - Comunicazione ai cittadini
 - Sorveglianza sicurezza degli alimenti

Politica di Sicurezza Alimentare

Valutazione del Rischio

Gestione del Rischio

Obiettivi di Sicurezza Alimentare

Controlli Ufficiali
Ispezione e Audit

Sistemi di Gestione
HACCP
GMP
GHP

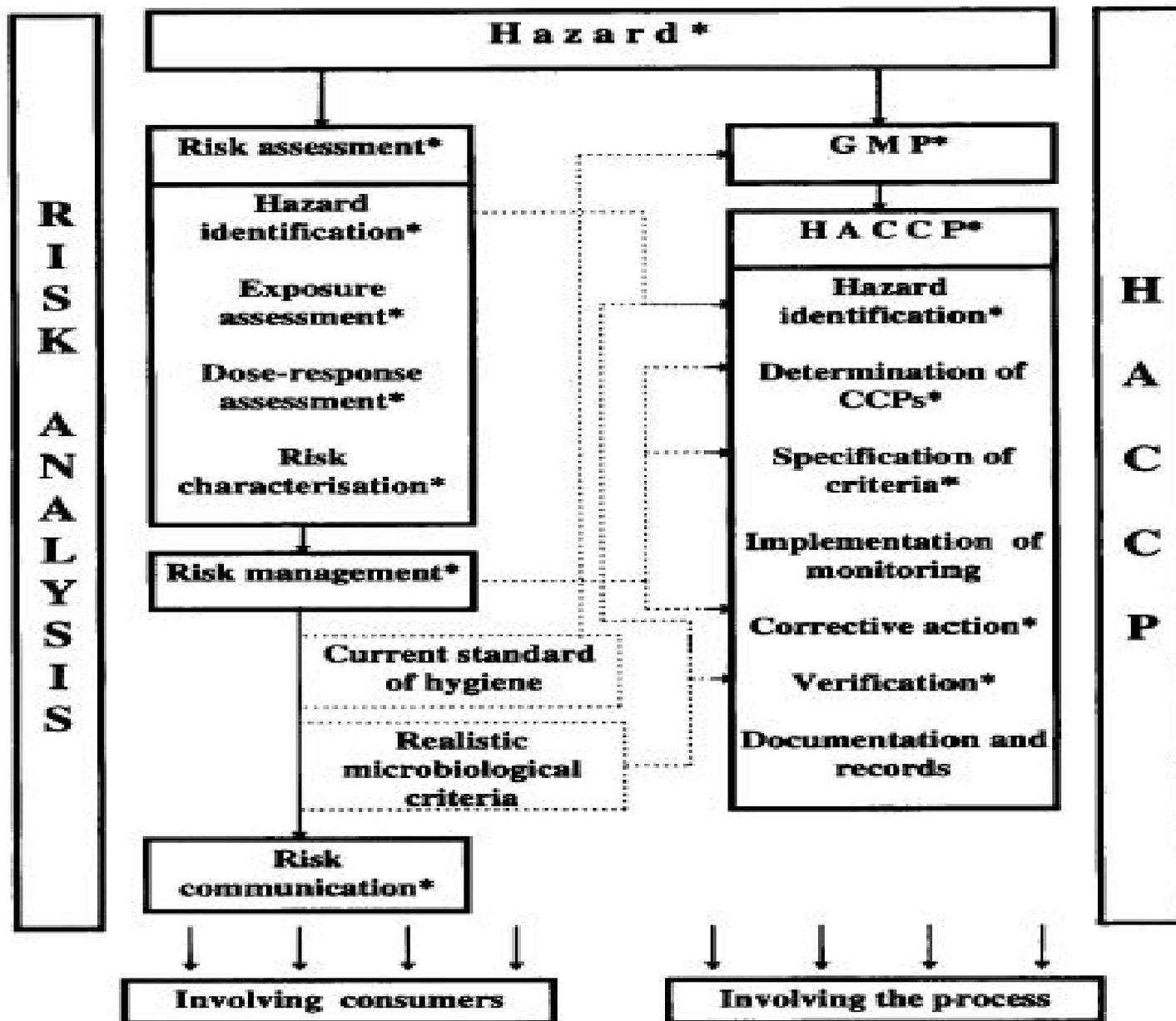
Ricerche

Valutazione

Comunicazione
Informazione

AUSL

OSA



I controlli Sulla Sicurezza Alimentare

MINISTERO DELLA
SALUTE

(Dipartimento degli alimenti e
la nutrizione e della sanità
pubblica veterinaria)



Controlli sull'igiene dei
prodotti alimentari

MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI

(Ispettorato centrale
repressione frodi)



Controlli sulla qualità dei prodotti
alimentari

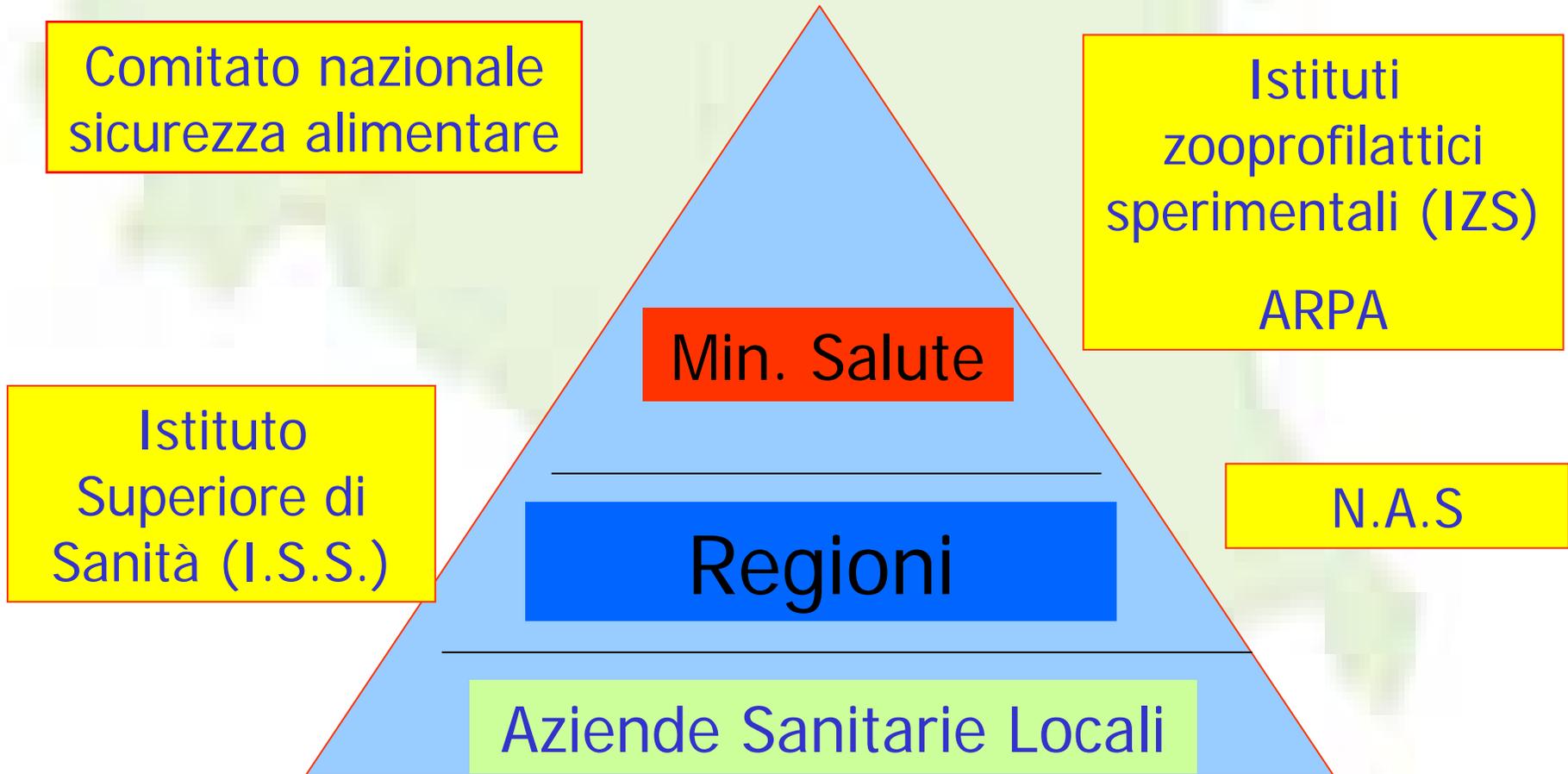
MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

(Agenzia delle dogane)



Controlli di natura fiscale

Organizzazione del SSN



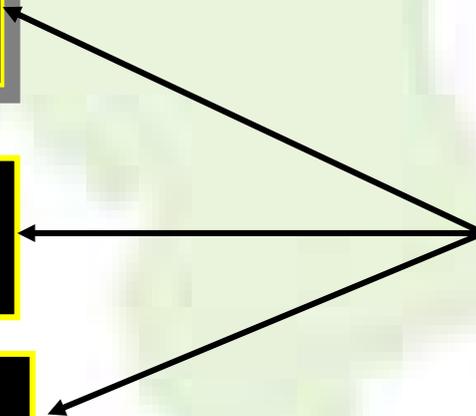
Ministero della Salute

Dipartimento per la Sanità Pubblica
Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza
degli Alimenti

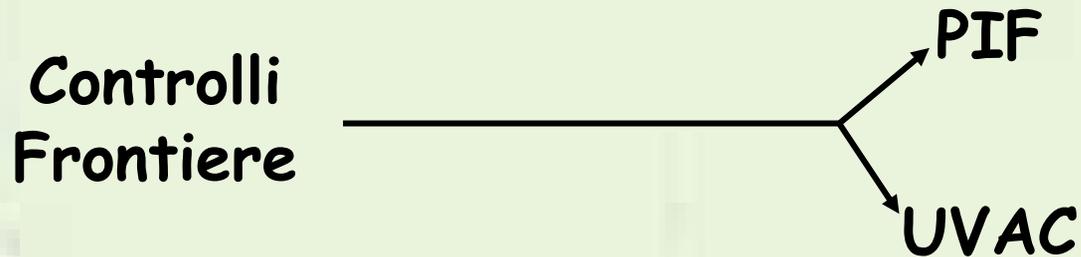
**DIR. GEN. SANITA' ANIMALE FARMACO
VETERINARIO**

**DIR. GEN. SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE**

**SEGRETARIATO NAZIONALE PER LA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO**



Ministero della Salute



I Posti di Ispezione Frontaliera - PIF sono Uffici veterinari periferici del Ministero della Salute riconosciuti ed abilitati, secondo procedure comunitarie, ad effettuare i controlli veterinari su animali vivi e prodotti di origine animale provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato comunitario o in transito verso altri Paesi terzi.

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

- **Oggi esso dispone di 1000 unità specializzate, ripartite in 3 Gruppi A.S. - con sede a Milano, Roma e Napoli - e in 35 Nuclei, presenti sull'intero territorio nazionale, con competenza regionale o interprovinciale.**
- **Corpo di polizia per investigazioni a livello nazionale;**
- **Sono costituiti in comandi su base interprovinciale;**
- **Indagini su OSA e su AUSL;**
- **Dirette dipendenze del Ministero;**
- **Non sono un AC ai sensi 882/04.**

Agenzia Regionale Ambiente

- **Sono Enti di diritto della regione.**
- **Hanno compiti di controllo per l'ambiente (inquinamento).**
- **Spesso effettuano anche indagini di laboratorio su alimenti non di origine animale, come servizio alle ASL (SIAN).**
- **In alcune regioni sono attivi i LIA (laboratori di igiene ambientali).**

Ispettorato Centrale Repressione Frodi

I compiti dell'ispettorato centrale repressione frodi

- **Esercizio delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale.**
- **Controllo di qualità dei prodotti in entrata e in uscita dal territorio nazionale.**
- **Altri controlli di competenza del ministero delle politiche agricole e forestali, ivi compresi i controlli sulla distribuzione commerciale.**

Ispettorato Centrale Repressione Frodi

I compiti dell'ispettorato centrale repressione frodi

- **Controlli intesi a contrastare, in concorso con gli altri organi di polizia giudiziaria, le frodi a danno del bilancio della U.E. (FEOGA) e/o della finanza nazionale, derivanti da illecita percezione di aiuti finanziari.**
- **Controllo e vigilanza in materia di protezione delle indicazioni geografiche, delle denominazioni di origine e delle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli e alimentari.**
- **L'irrogazione di sanzioni amministrative previste da una serie di norme in materia agricola, anche sulla base di rapporti che provengono da altri organismi accertatori: (olio, grano, aiuti UE, Carcasse bovine ecc.).**

Organizzazione del SSR

I compiti Assessorato alla Sanità

- **Compiti di programmazione delle attività sul territorio regionale;**
- **Compiti di verifica dei risultati sulle attività delle ASL;**
- **Rapporti con il Ministero della Salute, in tema di programmazione e valutazione delle attività e dei risultati;**
- **Compiti di indirizzo nella programmazione ed elaborazione di linee guida a valenza tecnica;**
- **Audit sulle ASL.**

Organizzazione ASL

Sono Enti strumentali delle regioni

- Hanno compiti di “gestire” il diritto alla salute nell’ambito del territorio di competenza;
- Sono Aziende, dotate di personalità giuridica e di un bilancio;
- Possono produrre o comprare prestazioni (privato accreditato);
- Organo direttivo: D. G., D.S., D. Amm.vo;
- Organo consultivo: Collegio di Direzione (Responsabili strutture aziendali);
- Struttura Dipartimentale.

Organizzazione ASL

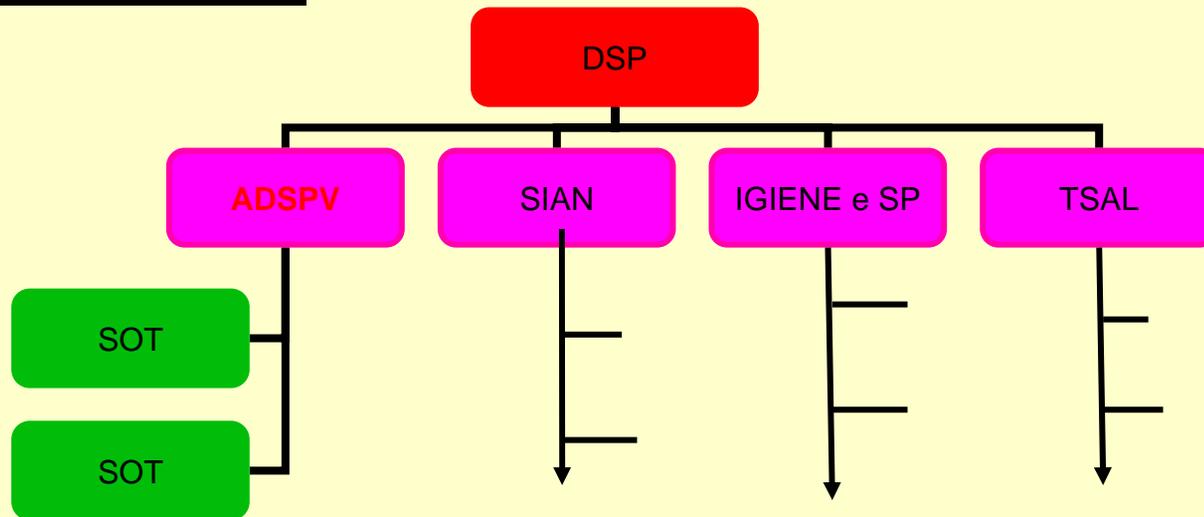
Organizzazione Territoriale e funzionale

Distretti e presidi

- **Dipartimenti:**
 - Cure primarie;
 - Ospedaliero;
 - Patologia clinica;
 - Salute mentale;
 - Sanità Pubblica.
- **Programmi e progetti speciali.**
- **Strutture Amministrative**

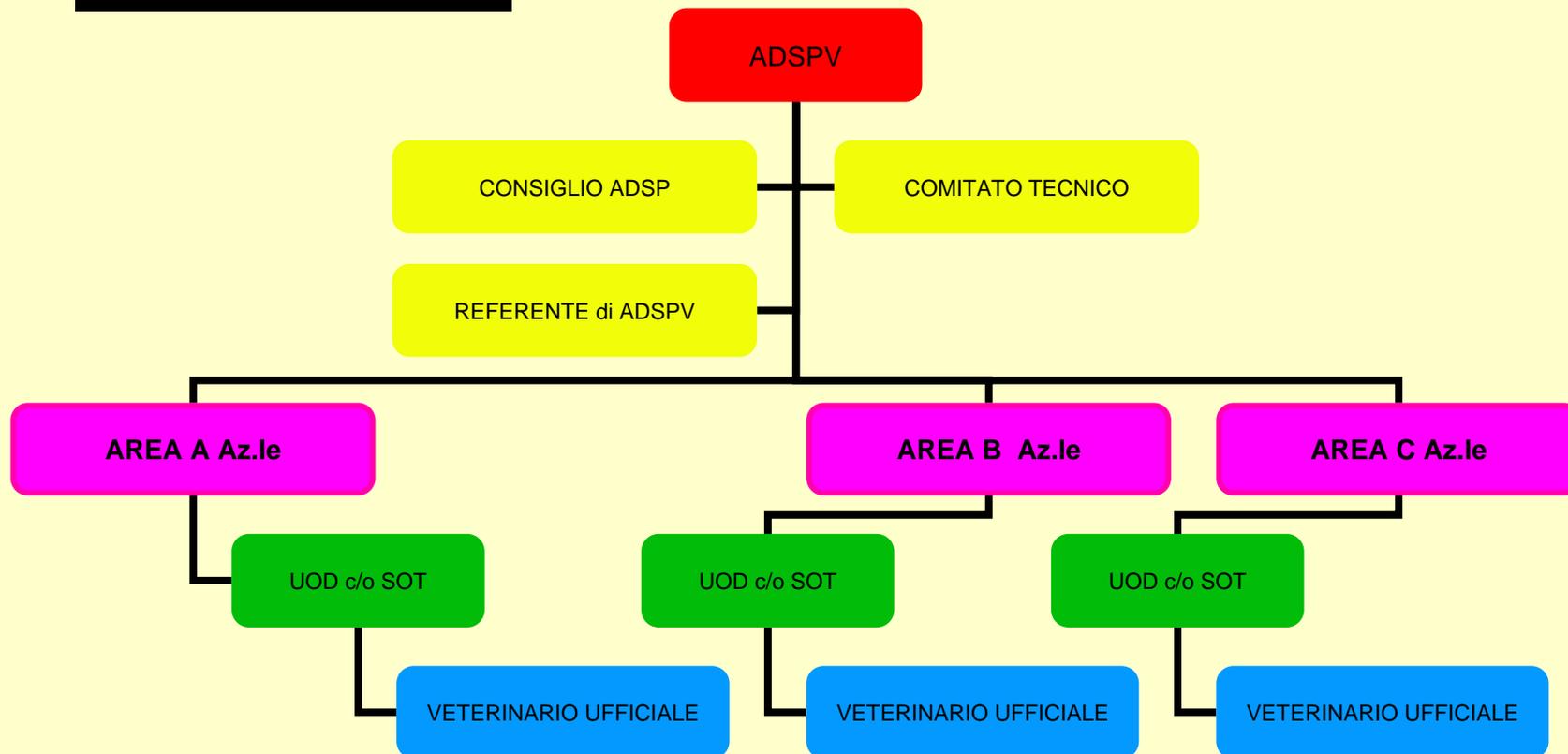
DSP ORGANIZZAZIONE

Territoriale

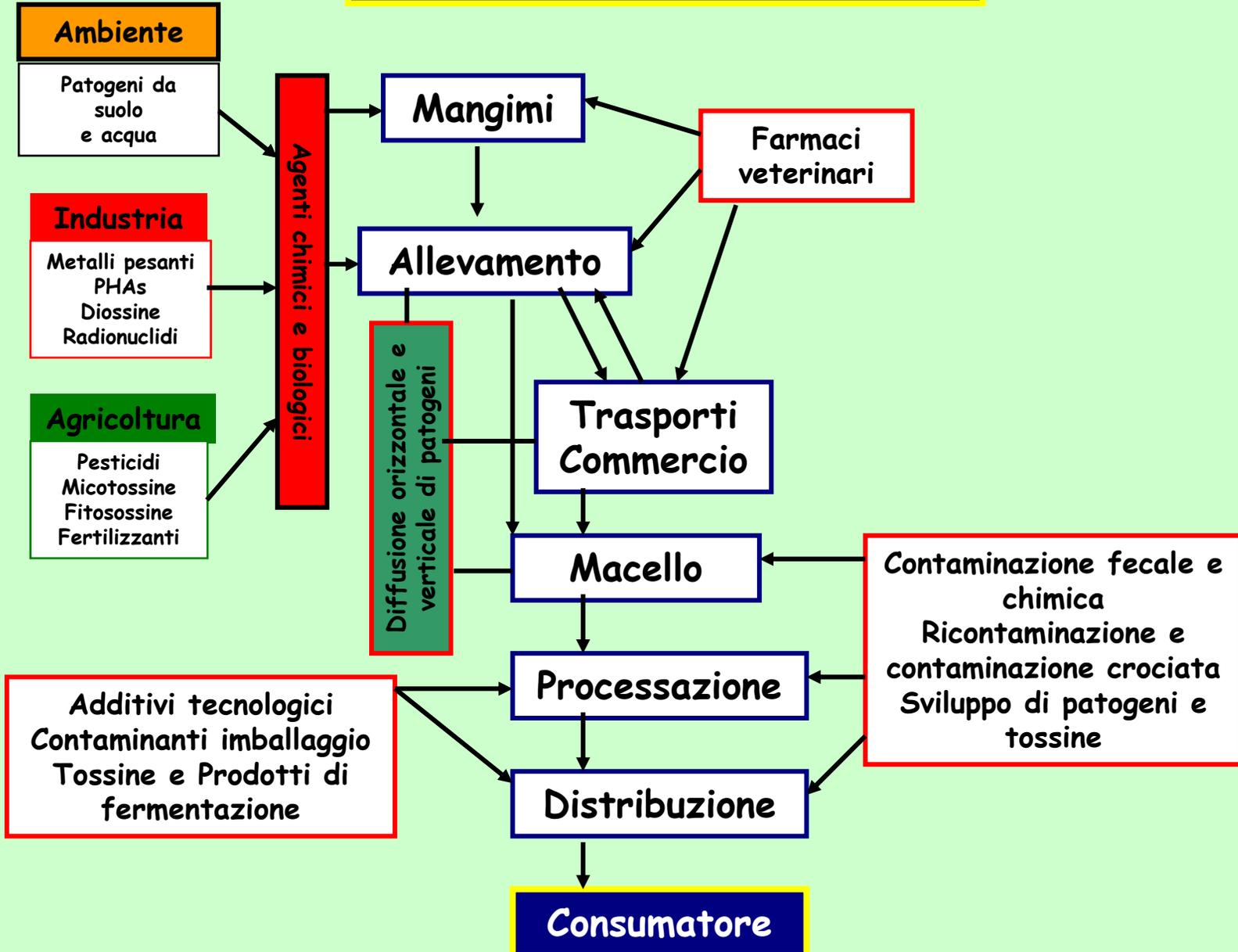


ADSPV ORGANIZZAZIONE

Funzionale



Controllo Veterinario



Controlli di filiera sulla sicurezza alimentare

REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004

Art. 6

(CONTROLLI UFFICIALI REGISTRAZIONE, RICONOSCIMENTO)

- **Gli operatori del settore alimentare *collaborano* con le autorità competenti**
- **L'operatore notifica all'autorità competente ciascuno stabilimento ai fini della REGISTRAZIONE**
- **Gli operatori provvedono affinché gli stabilimenti siano RICONOSCIUTI dall'autorità competente**

**DROGATO DI
FACEBOOK**

POSTALO SUBITO

CHIUSO PER SFIGA

DAL 07/01 AL QUANDO

POSSIS NIHIL URBE ROMA
VISITARE MATIS